



SEDE PROVINCIALE DI NOVARA

Area Aziende – Previdenza Agricola

PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI NOMINATIVI DEI LAVORATORI AGRICOLI

- vista la Legge n.608 del 28 novembre 1996, art.9 quinquies

SI AVVERTE

che sono in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune e vi rimarranno esposti per quindici giorni consecutivi , a decorrere da oggi, i seguenti elenchi nominativi dei lavoratori agricoli a tempo determinato, valevoli ai fini previdenziali ed assistenziali:

Elenco nominativo OTD annuale 2010

Contro le risultanze dell'elenco in parola, è data facoltà agli interessati di produrre ricorso, in carta semplice, entro i termini di 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione, alla Commissione Provinciale per la mano d'opera agricola (presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro) di cui all'art. 11 del D.L. vo n. 375/93

Novara

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DR. ALESSANDRO CASILE

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il Consiglio Provinciale con delibera n. 18/2011 del 11 Aprile 2011 ha approvato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 70/96, il rinnovo del Piano Faunistico Venatorio Provinciale, previo esito favorevole della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della direttiva 2001/42/CE;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 74-2073 del 17.05.2011 ha espresso, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della Legge Regionale n. 70/96, l'assenso al Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Novara approvato con la suddetta delibera del Consiglio Provinciale n. 18/2011;
- che al fine di dare piena attuazione al suddetto piano, l'Istruttore Direttivo Tecnico dell'Ufficio Vigilanza e il Veterinario consulente, con rapporto n. 31 del 24.05.2011 hanno evidenziato le seguenti variazioni rispetto al precedente piano faunistico, ormai scaduto:

ZONE RIPOPOLAMENTO E CATTURA

1. ampliamento ZRC Valle Arbogna e modifica confini
2. modifica confini ZRC Suno Mezzomerico con piccolo ampliamento
3. costituzione nuova ZRC Sizzano-Ghemme (in sostituzione di n. 3 oasi esistenti nell'area)

OASI

1. ampliamento Oasi di Vinzaglio
2. ampliamento Oasi di Borgolavezzaro
3. ampliamento Oasi di Marzalesco Salvetta
4. spostamento Oasi di Casalino
5. spostamento Oasi di Casalvolone
6. riduzione di superficie Oasi di Agognate
7. riduzione di superficie Oasi del Lago d'Orta
8. Costituzione Oasi Marano Pombia Oleggio
9. Costituzione Oasi di Borgoticino Castelletto T.
10. Eliminazione Oasi di Divignano
11. Eliminazione Oasi di Lesa
12. eliminazione n. 3 oasi di Ghemme, Sizzano e Sizzano-Ghemme (sostituite da nuova Zona RC)

- che nel suddetto rapporto sono inoltre indicate le superfici e i confini delle zone da istituire.

Ritenuto sulla base del rapporto di cui sopra di dare attuazione al Piano Faunistico Venatorio Provinciale, dando atto che con le suddette modifiche ci saranno complessivamente sul territorio n.6 Zone di ripopolamento e cattura e n. 17 oasi di protezione, come sotto riportato:

ZONE RIPOPOLAMENTO E CATTURA

	Denominazione	Comuni interessati	Superficie (Ha)
1	Cavallirio – Boca.	Cureggio, Maggiora, Boca, Cavallirio.	806,3



2	Ghemme-Sizzano	Ghemme, Sizzano, Romagnano Sesia	886,3
3	Suno-Mezzomerico	Suno, Agrate Conturbia, Mezzomerico	514,7
4	Carpignano-Fara	Fara Novarese, Briona, Sillavengo, Carpignano Sesia	988,5
5	Trecate-Olengo	Trecate, Sozzago, Novara,	952,4
6	Valle Arbogna	Novara, Garbagna Novarese, Nibbiola, Granozzo,	1536,1
		TOTALE	5684,3

OASI DI PROTEZIONE

N	Denominazione	Comuni interessati	Superficie (Ha)
1	Mottarone	Armeno	127,2
2	Lago d'Orta	Pettenasco, Orta San Giulio, Miasino, Ameno, Bolzano Novarese, Gozzano, San Maurizio d'Opalio, Pella	852
3	Marzalesco-Salvetta	Borgomanero	308,2
4	Vinzaglio	Vinzaglio	295,8
5	Casalino	Casalino	106,4
6	Marano-Pombia-Oleggio	Pombia, Marano Ticino, Oleggio	202
7	Armeno	Armeno	214,3
8	Casalvolone	Casalvolone	203,6
9	Colazza	Colazza, Pisano, Nebbiuno, Armeno	190,7
10	Vespolate	Vespolate, Nibbiola	134,5
11	Granozzo	Granozzo	126,5
12	Borgoticino – Castelletto Ticino	Borgoticino, Castelletto sopra Ticino	100,2
13	Pagliate	Novara	118,9
14	Agognate	Novara	40,6
15	Campo della Signora	Borgolavezzaro	40
16	Borgolavezzaro	Borgolavezzaro	94
17	Agogna Morta	Borgolavezzaro	12,3
	Totale Ha		3167,2

Atteso:

- che l'articolo 12 della Legge Regionale n. 70/96 prevede che il provvedimento con cui viene delimitato il confine delle zone da istituire o modificare deve essere notificato ai proprietari o conduttori dei fondi interessati oltre che pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni;
- che lo stesso articolo 12 al comma 3, prevede che, qualora per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile, o risulti particolarmente gravosa, la Provincia provvede, a norma dell'articolo 8 della Legge 241/90, mediante forme di pubblicità idonee;

Dato atto che la notificazione del presente atto, rientra nel caso indicato al comma 3 dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 70/96 sopracitato;

Determina 2011/1876 - pag. 3



PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

Ritenuto pertanto di provvedere alla notifica del provvedimento in questione mediante pubblicazione all'Albo dei Comuni interessati e della Provincia, dandone contemporanea notizia tramite apposito avviso sulla STAMPA (pagine Novara e Provincia);

Visti gli artt., 107 e 183 del D.L.vo n.267/2000;

DETERMINA

1. di dare attuazione, per le motivazioni sopra espresse, al Piano Faunistico Venatorio Provinciale in premessa citato, adottato con D.C.P. n. 18/2011, come segue:

REVOCA DELLE SOTTOELENcate ZONE DI PROTEZIONE:

- **Oasi di Divignano Ha 221**
- **Oasi di Lesa Ha 246**
- **Oasi di Ghemme Ha 92**
- **Oasi di Sizzano Ha 90**
- **Oasi di Ghemme – Sizzano Ha 253**

ISTITUZIONE DELLE SOTTOELENcate NUOVE ZONE DI PROTEZIONE i confini delle quali sono individuati come segue ed evidenziati nelle cartografie che si allegano alla presente come sua parte integrante:

Oasi di “Marano - Pombia – Oleggio” - Ha 202 – ALLEGATO 1

Comuni interessati: Pombia, Marano Ticino e Oleggio

Confini: Partendo dall'intersezione della S.S. 32 con la via Sempione si prosegue lungo la stessa fino alla rotonda dello Zoo safari, si ritorna poi verso sud sulla strada provinciale n.4 e sulla via Sempione fino all'abitato di Marano Ticino. Si gira a destra su via Roma e via Castello fino ad arrivare alla ferrovia che si segue verso sud fino ad incrociare la via Sempione e da qui sulla stessa si raggiunge il punto di partenza.

Oasi di “Borgoticino - Castelletto Ticino” – Ha 100,2 – ALLEGATO 2

Comuni interessati: Borgoticino e Castelletto sopra Ticino

Confini: l'oasi è compresa tra la S.S. 32, l'autostrada per Milano e la strada di raccordo tra il casello autostradale di Castelletto e la S.S. 32

Zona di Ripopolamento e Cattura “Ghemme – Sizzano” – Ha 886,3 – ALLEGATO 3

Comuni interessati: Ghemme, Sizzano e Romagnano Sesia

Confini: Entrando a Sizzano da Novara, quasi di fronte alla strada che porta al cimitero, a destra si segue, per circa un chilometro, la strada di campagna che porta in collina verso la località S.Bartolomeo poi, a sinistra, seguendo una strada di campagna per circa cinquecento metri, si oltrepassa la strada che va alla località Bergamina e si prosegue verso la località S.Clemente e da qui si rientra verso l'abitato di Sizzano fino ad incrociare la via S.Clemente che si segue in direzione Ghemme fino ad incrociare la S.P. 299 in località S.Fabiano. Da qui seguendo la stessa provinciale si arriva all'autostrada Voltri-Sempione che si segue verso sud in direzione Voltri fino all'incrocio con la vecchia strada Carpignano-Ghemme che si segue partendo dalla c.na Colombarolo fino all'incrocio con la strada che rientra a Sizzano proseguendo sulla stessa fino alla via Chiesuolo girando poi a destra all'altezza di via Agamino. Si percorre la stessa sfiancando l'abitato di Sizzano

Vinzaglio proseguendo poi lungo la strada fino alla curva sotto il cimitero. Da qui attraversando in linea retta le campagne basse verso il cavo Scotti si prosegue sulla strada che va al Brillatoio Sella e, successivamente, lungo un argine di fronte allo stesso fino al cavo Crocetto che si segue verso nord oltre la frazione Pernasca e fino ad un rivone che mette in comunicazione con la strada per la c.na Nuova. Da questa, poi, si arriva alla c.na Torriggia e alla c.na Saporito fino a ricongiungersi con il punto di partenza.

Oasi del “lago d’Orta” Ha 852 – ALLEGATO 10

Comuni interessati alla modifica: Pettenasco, Orta San Giulio, Miasino, Ameno, Bolzano Novarese, Gozzano, San Maurizio d’Opaglio e Pella

Confini: Quello esterno è rimasto invariato e precisamente: Partendo a nord dal confine con la Provincia del V.C.O. si segue la sponda del lago in direzione sud fino al torrente Pellino che si percorre fino all’incrocio con la strada provinciale. Si segue la stessa sino alla periferia di Gozzano proseguendo poi, a sinistra, sulla strada che costeggia i muraglioni della villa Juker per congiungersi poi alla strada Orta-Gozzano. Da questo punto a destra verso Gozzano e, dopo poche centinaia di metri, a sinistra verso Bolzano Novarese fino ad incrociare la ferrovia. Si segue poi questa fino a ritornare al confine con la Provincia del V.C.O. Il confine interno sul lago corrisponde ad una fascia di 25 mt. dalla sponda.

Zona di Ripopolamento e Cattura “Suno-Mezzomerico” Ha 514,70 – ALLEGATO 11

Comuni: Suno, Mezzomerico, Agrate Conturbia.

Confini: Partendo dalla Madonna delle Vigne si segue la strada per Mezzomerico fino all’incrocio con la strada per la c.na Vergiasca. Passato il torrente Agamo si gira a destra su di una strada di campagna fino ad incrociare nuovamente lo stesso torrente che si percorre fino a raggiungere un sentiero che porta sulla strada per il Motto Vignacce e da qui fino al confine comunale di Mezzomerico. Seguendo questo confine verso ovest si gira a destra sulla strada per Conturbia che si segue fino a trovare una stradina a sinistra che si congiunge con la strada per la c.na Andorno. Si prosegue sulla stessa strada e passata la c.na Andorno si arriva alla c.na Bernard e da qui all’incrocio con la strada Suno-Mezzomerico. Si prosegue lungo la stessa fino a Montecchio e poi, a destra, sulla strada dei Balchi fino alla congiunzione con la strada Salvalunga che si segue fino a raggiungere la strada comunale che porta alla c.na Costabella. Si oltrepassa detta cascina e si prosegue in linea retta per il bosco seguendo un sentiero e la carrareccia successiva fino a raggiungere la strada Filodora che si costeggia raggiungendo il punto di partenza.

Zona di Ripopolamento e Cattura “Valle Arbogna” Ha 1.536,10 –V ALLEGATO 12

Comuni: Novara, Garbagna Novarese, Nibbiola, Granozzo con Monticello

Confini: Partendo dalla statale 211 della Lomellina si percorre la strada comunale per la c.na S.Maria. Prima di raggiungere questa si gira a destra costeggiando il rivone che delimita la piantagione di fronte alla stessa cascina proseguendo poi verso nord fino ad una baracca di legno ad angolo di un prato. Da lì si prosegue a sinistra seguendo il confine del prato e la successiva stradina fino all’intersezione con la via d’accesso della c.na Boriola. Si prosegue lungo un rivone fino ad incrociare la strada comunale che porta alla c.na Baraggia. Si prosegue lungo la stessa in direzione della cascina fino ad arrivare alla prima curva dove, a sinistra, si segue un fosso ed il successivo rivone fino al raggiungimento del torrente Arbogna che si segue fino all’altezza della c.na Baraggiola. Da questo punto si prosegue verso la c.na Cascinetta raggiungendo poi le casine Malvista e S.Maiolo. fino alla successiva passerella sul torrente Agogna che si attraversa proseguendo diritto su una strada interpoderale che si segue fino all’abitato di Monticello passando davanti alla c.na Bertazzola. Si prosegue poi a sinistra sulla strada Mercadante fino al ponte sull’Agogna. Da qui si prosegue lungo la stessa strada fino al primo bivio continuando a sinistra per

poche decine di metri e poi subito a destra lungo una strada di campagna parallela ad un fosso fino a raggiungere un successivo fosso che si incrocia trasversalmente e che si supera proseguendo fino ad incontrare una stradina che conduce alla c.na Gambarera. Si segue la stessa strada fino ad un rivone sulla destra che si costeggia fino al raggiungimento della strada asfaltata per Nibbiola. Da qui si arriva ad una cappelletta sulla sinistra, si gira sulla stradina a sinistra e si prosegue per la ex c.na Pista arrivando successivamente alla strada che dalla c.na Gambarera va verso Garbagna. Girando a destra lungo questa strada si raggiunge la statale 211 e, girando a sinistra, si ritorna al punto di partenza.

2. Di dare atto che restano invariate le Oasi di protezione denominate: “Mottarone”, “Armeno”, “Colazza”, “Vespolate”, “Granozzo”, “Pagliate”, “Campo della Signora” e “Agogna Morta”, nonché le Zone di Ripopolamento e Cattura denominate: “Cavallirio-Boca”, “Carpignano-Fara” e “Trecate-Olengo”;

3. Di trasmettere, copia del presente atto ai seguenti Comuni, interessati territorialmente, per la pubblicazione all’Albo Pretorio: AMENO, AGRATE CONTURBIA, BOLZANO NOVARESE, BORGOTICINO, BORGOLAVEZZARO, BORGOMANERO, CASALINO, CASALVOLONE, CASTELLETTO SOPRA TICINO, GARBAGNA NOVARESE, GHEMME, GOZZANO, GRANOZZO CON MONTICELLO, MARANO TICINO, MEZZOMERICO, MIASINO, NIBBIOLA, NOVARA, OLEGGIO, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, POMBIA, SAN MAURIZIO D’OPAGLIO, SIZZANO, SUNO, VINZAGLIO.

4. Di stabilire, ai sensi dell’articolo 12, comma 3° della Legge Regionale n.70/96 e a norma dell’articolo 8 della Legge n.241/90 quale forma idonea per la pubblicità del presente provvedimento, oltre alla pubblicazione all’albo pretorio della Provincia e dei Comuni interessati, anche la pubblicazione sul quotidiano “LA STAMPA” (pagina di Novara e Provincia) del seguente avviso:

PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO DI ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE

La Provincia di Novara con deliberazione del Consiglio n.18 del 11.04.2011 ha adottato il nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale.

Con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata disposta l’attuazione delle variazioni rispetto al precedente Piano Faunistico Venatorio Provinciale mediante l’individuazione dei nuovi confini delle zone di protezione previste.

Dette zone interessano i Comuni di: AMENO, AGRATE CONTURBIA, BOLZANO NOVARESE, BORGOTICINO, BORGOLAVEZZARO, BORGOMANERO, CASALINO, CASALVOLONE, CASTELLETTO SOPRA TICINO, GARBAGNA NOVARESE, GHEMME, GOZZANO, GRANOZZO CON MONTICELLO, MARANO TICINO, MEZZOMERICO, MIASINO, NIBBIOLA, NOVARA, OLEGGIO, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, POMBIA, SAN MAURIZIO D’OPAGLIO, SIZZANO, SUNO, VINZAGLIO.

I proprietari e conduttori dei terreni interessati potranno prendere visione degli atti e della cartografia relativi presso il Settore Agricoltura – Funzione Caccia, Pesca, Parchi e Gev – corso Cavallotti, 31 – Novara (tel.0321.378538-539-540) al quale dovrà essere inoltrata l’eventuale formale opposizione da proporre entro 60 giorni dalla pubblicazione all’Albo della Provincia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

(Dr. Ettore RIGAMONTI)

Determina 2011/1876 - pag. 7



proseguendo sulla via Battisti girando poi a sinistra per via B.Zoppis per poi ritornare al punto di partenza.

MODIFICA DELLE SOTTOELENcate ZONE DI PROTEZIONE i confini delle quali sono individuati come segue ed evidenziati nelle cartografie che si allegano alla presente come sua parte integrante:

Oasi di “Agognate” HA 40,06 – ALLEGATO 4

Comuni interessati: Novara

Confini: A Nord l'autostrada Torino-Milano, ad ovest e a sud la statale della Valsesia, ad est la strada per la c.na Ciocchè fino a raggiungere nuovamente all'autostrada.

Oasi di “Borgolavezzaro” HA 94 – ALLEGATO 5

Comuni interessati: Borgolavezzaro

Confini: Partendo dall'intersezione del torrente Arbogna con la via Dionigi Ruva si segue la stessa fino a raggiungere la vecchia strada bianca per Vespolate. Da qui, a sinistra, si prosegue lungo la stessa fino a raggiungere la strada che va alla c.na Sbarra, si gira a sinistra e poi subito a destra proseguendo per circa duecento metri e poi a sinistra seguendo un rivone fino a riallacciarsi alla strada vecchia per Vespolate. Percorsi circa trecento metri si gira a destra sulla strada che congiunge la stessa con la S.R. 211. Da qui a sinistra si entra nell'abitato di Borgolavezzaro girando a sinistra nella piazza fino a ricongiungersi al punto di partenza.

Oasi di “Casalino” Ha 106,4 – ALLEGATO 6

Comuni interessati: Casalino

Confini: Partendo dall'incrocio della strada che va verso Borgovercelli con quella del cimitero si segue la stessa fino a superare la c.na Prealpa e, a sinistra, ad intersecare il cavo dell'ospedale che si segue fino a superare la c.na Serena e giungere alla roggia Busca. Si segue la stessa in direzione sud fino a raggiungere la strada Borgovercelli-Casalino girando poi a sinistra per raggiungere il punto di partenza.

Oasi denominata “Casalvolone” Ha 203,6 – ALLEGATO 7

Comuni interessati: Casalvolone.

Confini: Partendo dal municipio di Casalvolone si segue la via Roma e la via S.Pietro, si prosegue su via Villata girando a destra all'altezza di una cappella votiva sulla strada bianca che incrocia, verso nord, quella che porta al Mulino della Morte. All'altezza di quest'ultima si segue la strada di fronte che porta alla c.na Roatella. Poco prima di questa si gira a destra e si prosegue verso est quasi in linea retta fino ad arrivare alla S.P.15 dove, girando a destra verso Casalvolone, si raggiunge il punto di partenza.

Oasi di “Marzalesco – Salvetta” Ha 308,2 – ALLEGATO 8

Comuni interessati: Borgomanero

Confini: Partendo dalla statale 229 si segue la stradina a sud del tracciato della nuova tangenziale proseguendo dritti fino alla strada per S.Cristina; seguendo la stessa strada si arriva al centro della frazione di S.Cristina. Si prosegue poi lungo la strada che ritorna verso Borgomanero fino a incrociare nuovamente la tangenziale che si percorre fino ad incrociare la strada per Gattico; si gira a sinistra verso Borgomanero fino all'incrocio con la strada per Novara che si percorre fino alla ferrovia che si segue fino a tornare al punto di partenza

Oasi di “Vinzaglio” Ha 295,8 – ALLEGATO 9

Comuni interessati: Vinzaglio

Confini: Partendo dalla strada a sinistra prima della c.na Saporito si prosegue in direzione sud seguendo una serie di argini verso i cascini Lupo. Attraversata la strada asfaltata per Vinzaglio si prosegue sempre verso sud lungo gli argini ed i fossi di irrigazione fino ad intersecare una strada interpodereale oltrepassata la quale si prosegue lungo un argine fino alla fine della campagna dove, a destra, si arriva sulla strada per Palestro. Attraversata la stessa si segue il rivone più alto con il relativo fosso di irrigazione fino al cimitero di

5. Di stabilire che all'istituzione definitiva di ciascuna nuova zona di protezione nonché delle modifiche delle zone preesistenti ove previste, si provvederà con successivo provvedimento, qualora nei 60 giorni seguenti la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio della Provincia, non vengano presentate opposizioni motivate da parte dei proprietari o conduttori di fondi costituenti almeno il 40% della superficie della zona da vincolare;

6. Di dare atto che le zone di divieto (Oasi e Zone di Ripopolamento e Cattura) oggetto del Piano Faunistico Venatorio Provinciale saranno in vigore nei confini sopra descritti dalla data di costituzione definitiva per un periodo di anni cinque, rinnovabili per uguale periodo ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. 70/96;

7. Di dare atto altresì che la revoca delle zone da eliminare e le riduzioni previste decorreranno a far tempo dalla data della presente determinazione;

8. Di impegnare la somma di € 417,00 per la pubblicazione sul quotidiano "LA STAMPA" dell'avviso di cui al punto 4. al capitolo 1038 del Bilancio in corso "Spese diverse caccia e pesca" cod. 1070503;

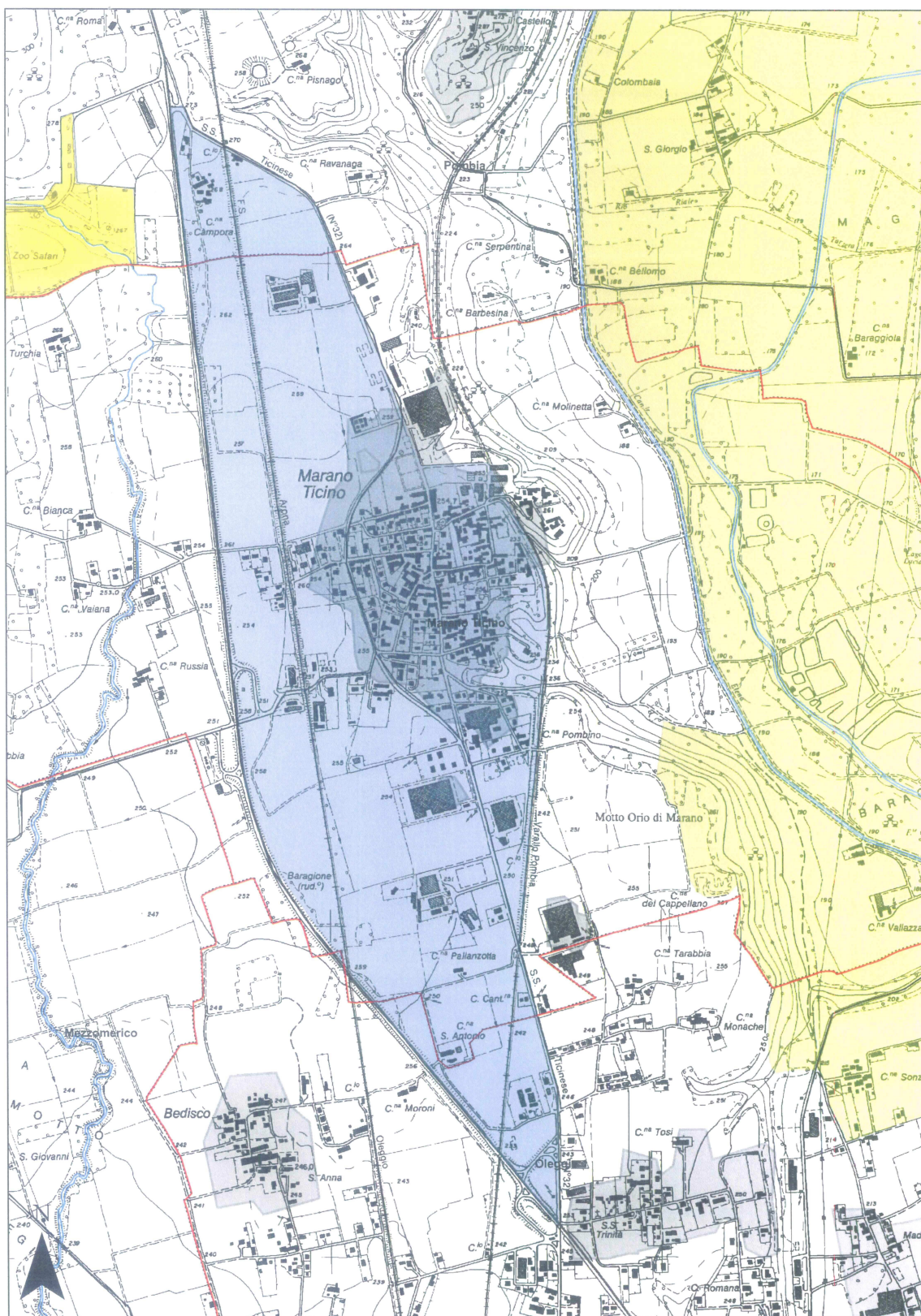
9. Di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata a:

- Funzione Caccia, Pesca Parchi e Gev
- Bilancio

F.to IL DIRIGENTE
(Dr. Ettore RIGAMONTI)

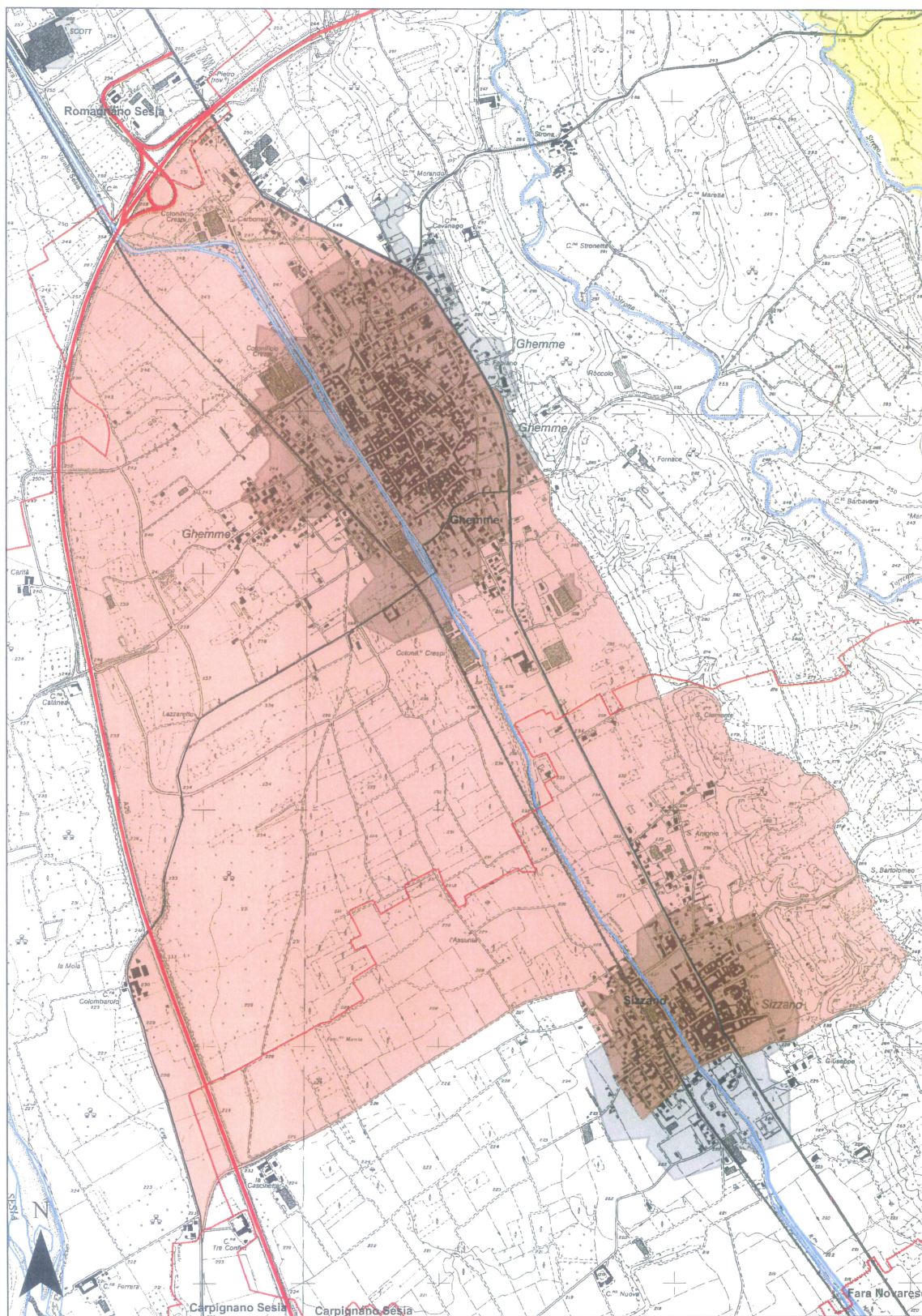
SEGUE ALLEGATO

Novara lì, 27/05/2011



SCALA 1:10.000

SCALA 1:6.000



SCALA 1:14.000